



Prot. 9603

Roma, 22 giugno 2020

All. 1

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP
R O M A

e, p.c.

Pres. Bernardo Petralia
Capo del DAP
R O M A

Oggetto: Operatori del Corpo di polizia penitenziaria.
Pagamento lavoro straordinario.

Facendo seguito alla nota n. 9567 del 16 aprile 2020 di questa Organizzazione Sindacale, purtroppo ancora priva di qualsiasi riscontro, si torna sull'argomento per rappresentare che pervengono da tutto il territorio nazionale, benché con diversa incidenza, segnalazioni di mancato pagamento di parte delle prestazioni lavorative straordinarie pur imposte ad appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.

Considerato peraltro l'ulteriore incremento dei fondi economici, già stanziati con il decreto-legge 18/2020, intervenuto con il decreto-legge n. 34/2020, il quale – per lo svolgimento da parte del personale del Corpo di polizia penitenziaria di più gravosi compiti derivanti dalle misure straordinarie poste in essere per il contenimento epidemiologico – consente il pagamento, anche in deroga ai limiti vigenti, delle prestazioni di lavoro straordinario, quanto sopra appare assolutamente illogico e incomprensibile, a meno di non voler ipotizzare inerzie e deficienze procedurali in capo all'Amministrazione penitenziaria.

Nell'evidenziare nuovamente che anche per espressa previsione pattizia la totalità del lavoro straordinario richiesto (*rectius*: imposto) agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria deve trovare immancabile e puntuale retribuzione, si invita la S.V. a voler cortesemente assumere ogni iniziativa utile a risolvere compiutamente il problema e, in ogni caso, a voler fornire urgentissime e circostanziate informazioni in merito a questa Organizzazione Sindacale.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

p. UILPA Polizia Penitenziaria
gennarino de fazio



Prot. 9567

Roma, 16 aprile 2020

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP
R O M A

e, p.c.

Pres. Francesco Basentini
Capo del DAP
R O M A

Oggetto: Operatori del Corpo di polizia penitenziaria.
Pagamento lavoro straordinario.

Com'è noto, pure a seguito di interventi diretti di questa Organizzazione Sindacale, con il 7° comma, art. 74, d.l. n. 18/2020, sono state stanziare risorse economiche al fine di consentire il pagamento, anche in deroga ai limiti vigenti, delle prestazioni di lavoro straordinario espletate dagli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria per garantire il rispetto dell'ordine e della sicurezza in ambito carcerario e far fronte alla situazione emergenziale connessa alla diffusione del COVID-19.

Tuttavia, come troppo spesso accade, tale previsione normativa, introdotta con procedure d'urgenza, non sembra essere stata univocamente recepita dalle articolazioni territoriali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e si registrano casi di mancato pagamento di prestazioni lavorative straordinarie.

Nel ribadire che, anche per espressa previsione pattizia, la totalità del lavoro straordinario richiesto (*rectius*: imposto) agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria deve trovare immancabile e puntuale retribuzione, si prega la S.V. di voler impartire urgentissime direttive in tal senso e anche al fine di chiarire i termini applicativi della disposizione sopra richiamata.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

p. UILPA Polizia Penitenziaria
gennarino de fazio